

## *Progetto Insieme per l'integrazione 2011''*

### *Obiettivi*

La scrivente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS Consiglio Regionale Toscano nella veste di Ente morale preposto all'assistenza ed alla tutela degli interessi materiali e morali dei minorati della vista, con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi, come di seguito meglio descritti. L'azione si sviluppa su tre livelli, l'approccio ai quali è da considerarsi trasversale rispetto agli obiettivi che più avanti analizzeremo.

I tre livelli sono i seguenti:

#### **1) Rispetto agli utenti**

Nella impossibilità di offrire una risposta esauriente a tutta la popolazione dei minorati della vista residenti nel territorio cui il progetto fa riferimento, si ritiene opportuno operare selettivamente individuando il **target corrispondente a 300 soggetti tra non vedenti ed ipovedenti residenti sul territorio.**

Tale scelta trova la sua motivazione da un lato negli obiettivi del progetto, dall'altro, come descritto nel Punto 5, nelle caratteristiche generali che contraddistinguono, alla luce della sua composizione anagrafica, la popolazione dei minorati della vista.

Il progetto è predisposto al fine di ottenere i seguenti risultati identificabili in:

1. Superamento dell'emarginazione sociale attraverso lo svolgimento di un servizio di accompagnamento che possa stimolare l'avvio di una vita di relazione e la nascita di un interesse soggettivo per risolvere in prima persona i problemi della integrazione sociale;
2. Promozione di una mobilità autonoma raggiungibile mediante l'uso di determinate tecniche utili al superamento dei limiti posti dalla minorazione visiva attraverso il ricorso a canali sensoriali compensativi;
3. Promozione dell'autonomia personale in termini di cura della propria persona e comunicazione interattiva con soggetti normodotati, obiettivo quest'ultimo che potrà essere conseguito attraverso un opportuno adattamento delle tecnologie informatiche alle esigenze specifiche dei minorati della vista tramite specifici ausili assistive.

#### **2) Rispetto all'ente:**

- Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- Integrazione dell'intervento globale dell'ente con la proposta di Servizio Civile Volontario della Regione Toscana, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a concorrere al superamento delle barriere sociali.
- Creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

#### **3) Rispetto al volontario:**

- Offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, mirata da una parte alla crescita personale, dall'altra allo sviluppo di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario regionale, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.
- Offrire uno spazio al coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza e la condivisione. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse.
- Permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stesso contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate (ECDL) o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi, di seguito individuati e descritti nello specifico della loro azione, costituiscono la motivazione dell'azione del progetto; gli indicatori rilevanti sono necessari per verificarne l'efficacia e la conseguente realizzazione.

### **Obiettivo 1**

**Riuscire a garantire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine:**

- Favorire la mobilità e l'autonomia per consentire al non vedente l'accesso a tutte le attività quotidiane;
- Aiutare i minorati della vista nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

### **Obiettivo 2**

**Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale:**

- Fornire assistenza attraverso l'attività di segretariato sociale;
- Favorire l'inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei non vedenti ed ipovedenti;
- Contribuire a far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico a partire dalle scuole elementari;
- Promuovere la cultura rivolta a non vedenti ed ipovedenti attraverso la lettura di libri, giornali, riviste o attraverso la registrazione degli stessi su CD/DVD.
- Incrementare la partecipazione dei non vedenti ed ipovedenti alla vita sociale, culturale e lavorativa della nostra realtà territoriale.

### **Obiettivo 3**

**Diffondere la cultura dell'handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale relazionandosi anche con altri enti per la creazione di reti stabili:**

- Promuovere un'informazione chiara sul territorio, per rendere il disabile visivo consapevole del contesto in cui vive ed opera;
- Promuovere l'attività di prevenzione della cecità attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari;
- Creare reti territoriali stabili con altri enti:
  - o ENS (Ente Nazionale Sordomuti)
  - o A.S.L (Distretto sociosanitario)
  - o Assessorato alle politiche sociali
  - o Croce Rossa
  - o FANDin grado di facilitare lo scambio di competenze e abilità tra gli operatori coinvolti nel lavoro con i disabili sensoriali.

### **Obiettivo 4**

**Inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale:**

- Promuovere la partecipazione dei non vedenti alle attività sportive, individuali o di gruppo ed alle gite sociali;
- Adottare iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio;
- Rispondere in maniera efficiente ed efficace alle esigenze materiali e morali dei soggetti non vedenti ed ipovedenti, in maniera da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei rapporti con il mondo circostante.

### **Obiettivo 5**

**Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità ed una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo:**

- Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti disabili;
- Promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate come ad esempio la patente europea del computer – ECDL;
- Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza finalizzate alla valutazione e ri-progettazione del percorso di servizio civile attuato.

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

In riferimento alla collocazione territoriale, alle attività da svolgere (tenendo conto di eventuali urgenze di carattere prioritario) e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari dei Volontari partecipanti al progetto, la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale distribuite su 5 giorni settimanali e 6 ore giornaliere.

<b>Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Redazione calendario degli appuntamenti</li><li>▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Disbrigo di piccole pratiche</li><li>○ visite mediche</li><li>○ servizi vari afferenti la quotidianità</li><li>○ motivi professionali e/o istituzionali</li><li>○ attività formative e/o di aggiornamento</li><li>○ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.</li></ul></li><li>▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro</li></ul>
<i>Servizio di lettorato</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero</li><li>▪ Rendicontazione del servizio effettuato</li></ul>
<i>Registrazione di testi su CD</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Raccolta delle richieste</li><li>▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo</li><li>▪ Registrazione su CD</li><li>▪ Spedizione del materiale</li></ul>
<i>Servizio di segretariato sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Collaborazione amministrativa presso gli uffici per istruzioni di pratiche</li><li>▪ Smistamento posta in entrata e in uscita</li><li>▪ Inserimento dati</li><li>▪ Disbrigo contatti telefonici</li></ul>
<i>Stampa in Braille o in Large Print</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Raccolta delle richieste</li><li>▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo</li><li>▪ Stampa nel formato desiderato</li><li>▪ Spedizione del materiale</li></ul>
<i>Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Compilazione delle domande</li><li>▪ Catalogazione del materiale richiesto</li><li>▪ Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti</li><li>▪ Consegna del materiale</li><li>▪ Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute</li></ul>
<i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Accompagnamento al corso</li><li>▪ Attività di tutoraggio</li><li>▪ Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su CD</li></ul>

<i>orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo</i>	
<i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi</li> <li>▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto</li> <li>▪ Individuazione di obiettivi e finalità</li> <li>▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento</li> <li>▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente</li> <li>▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato</li> <li>▪ Partecipazione a riunioni d'equipe</li> </ul>
<i>Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane</li> <li>▪ Aiuto nello studio</li> <li>▪ Partecipazione alle attività ludiche</li> </ul>
<i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva alla "settimana della prevenzione della cecità"</li> <li>▪ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari</li> <li>▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono</li> </ul>
<i>Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali</li> <li>▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive</li> </ul>
<i>Collaborazione a periodici informativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alla redazione del giornalino "GIOVANI DEL 2000: (mensilmente), i volontari partecipano alla realizzazione del giornale d'informazione inviato ai non vedenti ed ipovedenti soci delle sezioni dell'UIC, in nero e, per coloro che ne fanno richiesta, in braille o sonoro su CD. Il giornalino contiene le notizie più rilevanti sulle tematiche della disabilità visiva</li> <li>• Redazione, registrazione e diffusione del NOTIZIARIO REGIONALE, (mensile di informazione). Compito del volontario è quello di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccogliere le circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della sezione riguardo all'organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc.</li> <li>• effettuare interviste informali con personaggi rilevanti del settore.</li> </ul> </li> </ul>
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio</li> <li>▪ Raccolta e analisi dei dati</li> </ul>

--

- |   |    |
|---|----|
| 1) Numero dei volontari da impiegare nel progetto(min. 2, max. 10):     | 10 |
| 2) Numero posti senza vitto:  | 10 |
| 3) Numero posti con vitto:  | 0  |
| 4) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:                    | 30 |
| 5) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 4, massimo 6) : | 5  |

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale, e particolarmente importante per i minorati della vista in quanto principale mezzo di informazione e comunicazione in modo autonomo e indipendente. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore, titolo preferenziale ma non vincolante.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## 6) Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Arezzo	Arezzo	Via Marconi, 7	1
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Firenze	Firenze	Via L. Fibonacci, 5	1
3	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Grosseto	Grosseto	Via F. Ferrucci, 5	1
4	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Livorno	Livorno	Via del Mare, 90	1
5	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Lucca	Lucca	Via T. Bandettini, 10	1
6	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Massa Carrara	Massa Carrara	Via Buonarroti, 7	1
7	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Zonale della Provincia di Pistoia	Montecatini	Via Enrico Toti, 10	1
8	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Pistoia	Pistoia	Via F. Ferrucci, 15	1
9	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Prato	Prato	Via Garibaldi, 47	1
10	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione Prov.le di Siena	Siena	Viale Cavour, 134	1